

CHIESA DELLA RIPA

Spettacolo su Teresa D'Avila

ALLE 21 nella chiesa della Madonna della Ripa in via Don Bosco 4, sarà presentato lo spettacolo 'Teresa de Jesus, nata per voi. Donna di fuoco, incandescente e trasparente come un lampo'. L'opera su testo di Giampiero Pizzol, musicata da Alessandro Nidi, con Laura Aguzzoni, voce narrante, e Daniela Piccari, racconta la vita e la testimonianza di Teresa d'Avila.

BLITZ DELLA POLIZIA IN MANETTE UN PREGIUDICATO ALBANESE RICERCATO PER SPACCIO

Cambia nome per la fuga: latitante catturato

GLI AGENTI lo vedono che, in piena notte, cammina sulla massicciata della ferrovia, in via Isonzo. I poliziotti delle volanti della questura stercano, si bloccano, corrono verso l'uomo. Lo fermano e lo portano in questura. È un albanese. Si ipotizza che stesse sulla massicciata per preparare qualche furto. Dai documenti risulta essere pulito. Incensurato. Ma ecco la sorpresa. Dalle impronte digitali risulta invece essere un latitante di 37 anni, che deve scontare una pena di sei mesi emessa nel 2011. Per l'uomo scattano immediatamente le manette. Dopo la condanna per reati commessi a Terni, l'uomo era sparito dai radar. Era tornato in patria. Dove si può facilmente cambiare nome di battesimo. Successivamente era tornato in Italia, con nome e documenti nuovi. Ma quella strana passeggiata notturna ha bloccato la sua lunga latitanza.



E' mancato all'affetto dei suoi cari



Roberto Bassi
di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie Simona e la figlia Sofia. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 16,30 partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale Morgagni-Pierantoni per il crematorio di Cesena. Non fiori ma offerte alla Lega del Filo d'Oro. Forlì, 18 Maggio 2018.

O.F. Goberti, t. 0543 32261

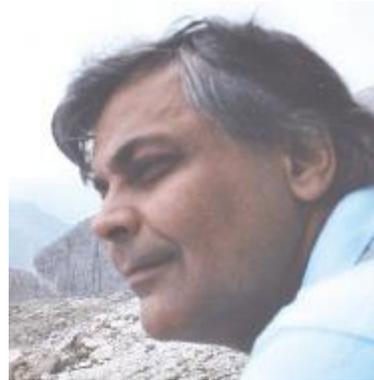
50° ANNIVERSARIO



Amelia Sughì
in Piolanti

Vorrei poter credere di non averti mai perduto. Con l'amore di sempre. Tua figlia Carla. Forlimpopoli, 18 Maggio 2018.

18-05-2011 18-05-2018



Lucio Nardi

La S. Messa in memoria verrà celebrata venerdì 18 Maggio, alle ore 18,30 presso la Chiesa Santa Maria del Fiore (via Ravennana). Forlì, 18 Maggio 2018.

O.F. ERA FUNER, t. 054331411

All'Irst 450mila euro dall'Airc per una nuova sfida al cancro

Il finanziamento attribuito a un progetto sui tumori prostatici

GIOVANNI Paganelli, direttore del dipartimento di Procedure ed alte tecnologie dell'Irst di Meldola, si è aggiudicato insieme alla sua équipe un finanziamento Airc – l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro – di 450mila euro, da utilizzare nel quinquennio 2018-2022. La somma verrà utilizzata, spiega una nota stampa dell'istituto, «per un innovativo progetto di ricerca sul tumore prostatico». L'équipe ha vinto un bando competitivo e potrà utilizzare i 450mila euro per finanziare uno studio che utilizza la molecola denominata Psma (Prostate Specific Membrane Antigen) per la diagnosi precoce dei tumori prostatici.

«**IL TUMORE** alla prostata – spiega il prof. Paganelli – è la neoplasia più frequente negli uomini e solitamente risponde molto bene alle cure; tuttavia, in una percentuale variabile tra il 30 e il 40% dei casi, la malattia può ripresentarsi alcuni anni dopo l'intervento chirurgico o la radioterapia. È quindi molto importante riuscire a fare una diagnosi precoce di recidiva per poter impostare i trattamenti più appropriati».



ÉQUIPE
Il direttore del dipartimento di Alte tecnologie dell'Irst, Giovanni Paganelli (al centro) con lo staff che lavorerà sul progetto per la diagnosi precoce in tema di recidive dei tumori alla prostata

In Italia, continua, «siamo stati i primi a utilizzare la Pet con 68-Ga-Psma – precisamente da novembre 2015 – e già oggi abbiamo ottenuto ottimi risultati. Oltre cento pazienti, dove la Pet con 18F-colina – che rappresenta lo standard per questi casi – non è riuscita ad individuare l'esatta sede della malattia, hanno eseguito in Irst la Pet con 68Ga-Psma permettendo la localizzazione della recidiva. Questo ci ha consentito di proporre immediatamente cure molto precise, come ad esem-

pio la rimozione chirurgica di un linfonodo o una radioterapia mirata su eventuali metastasi». Obiettivo del progetto vincitore del bando, è quello di utilizzare bersagli molecolari per trattamenti mirati e personalizzati, riducendo e/o ritardando la necessità di terapie ormonali (castrazione) e migliorando così la qualità della vita dei pazienti.

L'ULTIMA fase del progetto riguarda l'approccio terapeutico dei tumori prostatici in fase avanzata già sottoposti a tutte le cure

possibili e che non abbiano a disposizione altre chance di trattamento.

«In questi casi, come primo e unico centro in Italia – spiega Paganelli – offriamo ai nostri pazienti una nuova terapia che prevede l'utilizzo della molecola Psma marcata con Lutezio 177; un isotopo a bassa carica energetica con il quale abbiamo una lunga esperienza per quanto riguarda i tumori neuroendocrini e che ha dato ottimi risultati in questo tipo di tumori sia sotto il profilo dell'efficacia sia della tossicità».

Compra documenti falsi sul web Arrestato un 22enne ucraino

UN 22ENNE di nazionalità ucraina è stato arrestato dalla polizia delle volanti in quanto trovato in possesso di documenti rumeni falsi, a lui necessari per attribuirsi la nazionalità di quel Paese e quindi ottenere la libera circolazione negli stati membri dell'Unione Europea. Secondo la stessa ammissione del giovane, i documenti li aveva comprati per 300 euro su internet. Il ragazzo era stato fermato dagli agenti della questura di corso Garibaldi durante un normale controllo nell'ottica del mantenimento dei normali livelli di sicurezza. Il giovane era con un amico, un moldavo, risultato clandestino. Lui invece ha subito esibito i documenti rumeni. I poliziotti però hanno voluto vederli chiari. E lo hanno così portato in questura. Gli agenti hanno telefonato in Romania. Quel nome non risultava. A quel punto il ragazzo, vistosi in trappola, ha confessato l'acquisto su internet della carta d'identità falsa, al costo di 300 euro.

Avvocati di strada, un seminario nel ricordo di Vanni Casadei

'LA STRADA degli avvocati? Avvocati al servizio di tutti'. È questo il titolo del seminario promosso dall'Ordine degli avvocati di Forlì-Cesena e dal Comune di Forlì. L'appuntamento è ispirato alla figura di Vanni Casadei, scomparso nel 2009, legale con una specializzazione in diritto di famiglia, che era stato per due mandati presidente diocesano dell'Azione Cattolica di Forlì-Bertinoro e per oltre 10 anni membro

della presidenza provinciale delle Acli di Forlì-Cesena. Aveva il progetto di fare nascere in città un'associazione di avvocati a sostegno dei poveri e di chi, privo di strumenti non avesse potuto affermare i propri diritti. L'incontro si svolge alle 15 in salone comunale (piazza Saffi 8). Relazioni di Roberto Roccarì (presidente dell'ordine), Pierrgiuseppe Dolcini, Andrea Maestri, avvocato del foro di Ravenna, e di Antonio Mumolo. Il seminario è aperto a tutti.